

Stato Islamico

Sventato un attentato jihadista alla cattedrale di Colonia

CRISTIANI PERSEGUITATI

01_01_2024



Anna Bono



In Germania è stato sventato un attentato terroristico. La polizia, stando alle dichiarazioni del ministro dell'interno tedesco Nancy Faeser, ha arrestato tre persone che avevano intenzione di attaccare la cattedrale di Colonia la notte di Capodanno con

un'auto. Si tratta di tre tagiki e si ritiene che siano legati a un connazionale già individuato e fermato alla vigilia di Natale. Farebbero tutti parte della Provincia Khorasan dello Stato Islamico, una cellula dell'Isis. A protezione della cattedrale e dei fedeli il 31 dicembre sono stati schierati mille agenti di polizia. Anche se, dalle informazioni raccolte, si riteneva che l'attentato fosse programmato per Capodanno, misure di sicurezza erano già state prese alla vigilia di Natale, dopo l'arresto del primo jihadista. Ai fedeli che intendevano partecipare alla messa di mezzanotte era stato chiesto di arrivare con largo anticipo per consentire di effettuare controlli e di non portare grosse borse. L'allarme per possibili attentati jihadisti durante le feste nei giorni scorsi è stato lanciato anche in Austria e in Spagna, oltre che in Germania. In Austria il 23 dicembre sono state arrestate quattro persone sospettate anch'esse di collegamenti con la Provincia Khorasan dello Stato Islamico e per precauzione decine di agenti di polizia sono stati schierati vicino alla cattedrale di Santo Stefano, a Vienna. Il 5 dicembre il commissario europeo per gli affari interni Ylva Johansson aveva dichiarato che nell'Unione Europea esisteva un forte rischio di attacchi terroristici durante il periodo delle vacanze di Natale. L'allerta era scattata con l'arresto in Germania, Danimarca e Olanda di sette persone. Tre, arrestate a Berlino e sospettate di far parte di Hamas, secondo gli inquirenti stavano programmando attentati a siti ebraici e si apprestavano a nascondere delle armi in alcuni appartamenti della capitale. Altre tre persone sono state arrestate in Danimarca in seguito a una operazione che, secondo l'agenzia di intelligence danese, non era collegata a quella tedesca. Il settimo terrorista, di nazionalità olandese, è stato fermato a Rotterdam su segnalazione delle autorità tedesche.